









VISIT  
**Zielona Góra**




### Informazione turistica in Municipio 1


Negli antichi locali trovi le più importanti informazioni relative a Zielona Góra e puoi acquistare souvenirs locali. Il Municipio cela diversi segreti. Sui muri puoi vedere le tracce di incendi che hanno perseguitato la città stessa e i bellissimi soffitti risalenti a qualche secolo fa'.




### Vecchio mercato 2



Detta anche città vecchia o mercato del popolo costituisce il punto centrale della città dal 13esimo secolo sino ad oggi. Negli anni 60 del 20esimo secolo, dalla città vecchia, è stato escluso il traffico urbano. Così si è creato uno dei tratti pedonali più lunghi della Polonia. Una attenzione particolare e meritata spetta alla Torre municipale alta 54 metri e ben visibile dalla parte di via Mariacka. Guardatela e cercate di indovinare cosa la collega alla Torre di Pisa. Scendendo nei sotterranei troviamo una incantevole cantina di vini dove anche oggi è possibile degustare bevande locali. Passeggiando per piazza del mercato vale la pena dare un'occhiata alla **Galleria Pro Arte**  3 per conoscere e vedere opere di artisti locali. La piazza principale della città è anche punto di partenza del **tragitto di Bacco**  4, rappresentato da delle piccole riproduzioni metalliche visibili lungo la strada. Due di esse si nascondono in prossimità della bellissima **Casa di Guffo**  5.




Uscendo dalla piazza lungo via Sobieskiego, il tratto è indicato da una lanterna con grappoli di uva, si arriva ad una piazza dove è visibile la **statua di Vignaiola**  6. Accanto ad essa si notano resti di **mura difensive**  7 e andando sul retro della statua si giunge alla **casa dei Forster**  8 una nota famiglia di Zielona Góra. Qui vi ha pernottato anche il futuro presidente degli Stati Uniti d'America, John Quincy Adams.

In prossimità della Torre cresce un albero che simboleggia la nascita di questa città, un **tasso**  16. Secondo gli esperti botanici ha oltre 600 anni. Gli storici, invece, lo collacano ad eventi di circa 800 anni fa'. In prossimità un altro tesoro naturale, l'**Edera**  17, di eccezionale bellezza, che avvolge uno dei palazzi. Sei ad un passo dalle più importanti antichità sacrali della Città delle Vigne. La **Cattedrale di S.Jadwiga Śląska**  18, edificio questo risalente probabilmente dalla seconda metà del 14esimo o inizi del 15esimo secolo. Si pensa anche al 1310. All'interno si possono notare altari in stile neo gotico e in stile tardo gotico e le statue di santissima Jadwiga e Anna Samotrzec. Visibili anche lapidi in stile barocco.



Continuando si giunge alla **chiesa di Nostra Signora di Częstochowa**  19 - costruita negli anni 1746/1748. Questa chiesa o santuario fu eretto su di una struttura a graticcio posata su di una croce greca. La torre fu costruita nel 1828. Gli interni sono di altissima qualità e la maggior parte dei lavori è stata fatta dai cittadini. Si può osservare un'altare principale barocco, un pulpito e un battistero in stile barocco. All'interno anche numerose pietre commemorative.

Dalla chiesa si arriva a piazza **Plac Powstańców Wielkopolskich (Piazza dei ribelli di Wielkopolska)**  20, luogo questo dove abitualmente si possono ascoltare i musicisti della **Filarmonica di Zielona Góra**  21. Edificio principale della Filarmonica è l'antica casa cattolica, particolarmente importante per la storia contemporanea della città, come nel 30 maggio 1960, quando scoppiarono risse tra la milizia ed i cittadini che la difendevano. Presso la parte nuova della sede trovi una **pietra commemorativa**  22 che ricorda le repressioni contro gli abitanti ebrei di Zielona Góra.





Continuando la gita superi **Plac Teatralny (Piazza del Teatro)**  28 e arrivi al **Muzeum Ziemi Lubuskiej (Museo della Terra di Lubusz)**  29. Il palazzo fu costruito nel 1899. Inizialmente era la sede delle autorità provinciali. Attualmente vi si trovano pezzi di altre esposizioni. Alcune esposizioni più preziose e famose sono il museo del vino, il museo delle antiche torture e il museo di Zielona Góra stesso.



C'è anche una gradevole sorpresa per gli amanti di arte moderna. **Di fianco al museo si trova l'ufficio di mostra di Zielona Góra**  30 chiamata in breve BWA che è un luogo con un'ampia presentazione dei diversi tipi di trend di arte moderna polacca. Giunti in questo punto bisogna sfiorare l'udito. Il caratteristico brusio della fontana ti indirizzerà verso la parte progettata nel diciannovesimo secolo, **Plac Bohaterów (Piazza degli Eroi)**  31. Al suo fianco si vede la **Chiesa Evangelica Agostiniana**  32 fondata negli anni 1909/1911. Vi si trova una fonte battesimale proveniente dalla piccola chiesa Wang in Karpacz. Nella piazza troneggia una **quercia detta ungherese**  33, soprannominata „Quercia degli abitanti della terra di Lubusz”. Da qui i ciclisti partono per visitare i bei posti intorno a Zielona Góra.








-  37 Vecchia Fabbrica di cognac di Raetsch
-  38 Stazione ferroviaria
-  39 Stazione di autobus


 Centro ricreativo e sportivo Poznań



Successivamente ti trovi in **Plac Słowiański (Piazza Słowiański)**  9. Da qui nel 19esimo secolo iniziarono le prime sagre del vino. In via Jedności si trovano le raffigurazioni del piccolo **Bacco Czasuś che insieme all'orologio**  10 vi trasportano nel tempo fino a Grünberg, prima della guerra. A due passi da qui vi è la Plac Pocztowy (Piazza della Posta) - questa parte della città si è sviluppata come sobborgo. Fondato nella prima metà del 13esimo secolo si è trasformato in un centro abitato da ricchi e agiati borghesi e sono sorti importanti e famosi alberghi. Tra gli edifici della piazza domina quello della **Posta**  11 e la **casa in mattoni di silicato**  12 eretta nel 1901 al posto di una vecchia libreria e una casa editrice del famoso settimanale „Grünberger Wochenblatt”.



Dalla piazza postale si passa velocemente al **Planetario Venus**  13. Lì si può conoscere e ammirare tutto e di più su galassie, pianeti e stelle con delle proiezioni su di una ampia cupola. Si può cogliere l'occasione di sfruttare questa visita al planetarium per visitare il **Centro naturale**  26, dove, negli stand interattivi, si può conoscere meglio la fisica o la biologia nonché ampliare le conoscenze relative all'uomo e la terra. Ambedue i centri operano nell'ambito del Centro scientifico di Kepler.




Successivamente si va alla **Torre di Fame/Bagni**  14 che è l'ultimo residuo dei cancelli cittadini Antica Torre della Porta Nuova. Costruita in mattoni su un piano rettangolare nel 1487. Particolare attenzione meritano le feritoie sull'edificio, a simboleggiare il forte carattere difensivo di questo edificio, alto 35 metri. All'interno di alcuni piani c'è oggi una piccola Galleria d'arte. Se guardate verso nord vi è **via Masarska**  15 o strada dei macellai. È una delle strade più antiche di Zielona Góra, ed è accattivante dopo il crepuscolo.

Occorre anche ricordare un frammento di **mura difensive**  23 in tutta la città. Seguendo la linea esterna delle mura difensive si giunge al tratto pedonale con dei **palazzi colorati**  24 in via Zeromskiego con elementi, floreali ed orientali, che invitano a visitare uno dei numerosi caffè. E rilassarsi in compagnia di **Bacco**  25 di Zielona Góra.

Dalla statua, creata nel 2010, ci separano solo pochi passi dal **Lubuski Teatr (Teatro di Lubusz)**  27, costruito nel 1931 è stato progettato da un noto architetto berlinese, Oskar Kaufmann. Oggi a fianco al vecchio repertorio del teatro ci sono offerte interessanti, per gli adulti, durante la festa del vino. Durante la festa si possono ascoltare, dal palco del teatro, i migliori attori polacchi.

Dalla fontana si può arrivare ad uno dei posti più caratteristici e belli di Zielona Góra. **Winne Wzgorze (la collina delle vigne)**  34. Lì vedi una vigna storica con un sentiero educativo. Ci si può rilassare nell'ombra degli alberi o presso le cascate dell'acqua. I più piccoli possono recarsi al labirinto delle piante oppure nella piazza dei giochi. In cima alla collina si trova **Palmiarnia**  35 una struttura di vetro che ricopre la casa del vino di August Grempler, del 1818, che nasconde al suo interno piante esotiche, ristorante, caffè e terrazze panoramiche con una splendida visuale della città. A Palmiarnia occorre anche visitare la cantina dei vini che offre una vasta scelta di vini regionali.

Da qui si può tornare in via Niepodległości per continuare la passeggiata, lungo un viale di tigli e **palazzi colorati**  36. Palazzi colorati che ti guidano fino al successivo centro vinicolo **Vecchia Fabbrica di cognac di Raetsch**  37. Le antiche botti e la bella facciata creano un clima surreale.

Da quel punto si vede anche la **stazione ferroviaria**  38 da dove parte anche una **ciclostrada „Zielona Strzała” (freccia verde)**. Qua si può iniziare la gita su due ruote grazie al ciclonoleggio di **bicicletta urbana di Zielona Góra (Zielonogórski Rower Miejski)**  39. Vicino è ubicata una **stazione di autobus**  39 con i quali puoi in pochissimo tempo spostarti da un posto all'altro della città!

**Scopri di più su**  
[www.visitzielonagora.pl](http://www.visitzielonagora.pl)



indirizzo: Stary Rynek 1, 65-067 Zielona Góra

tel. +48 68 323 22 22

e-mail: [info@visitzielonagora.pl](mailto:info@visitzielonagora.pl)

#visitzielonagora

  [visitzielonagora](https://www.instagram.com/visitzielonagora)

Traduzione: Rosario Casano



